

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

N. 626

## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro degli Affari Esteri**

(ANDREOTTI)

**di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(COLOMBO)

**col Ministro del Tesoro**

(AMATO)

**e col Ministro per il Coordinamento delle Iniziative per la Ricerca  
Scientifica e Tecnologica**

(RUBERTI)

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 14 NOVEMBRE 1987**

---

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Lettere per il rinnovo dell'Accordo finanziario tra il Governo della Repubblica italiana e l'AIEA-UNESCO relativo al finanziamento del Centro di fisica teorica di Trieste, effettuato a Vienna il 20-24 febbraio 1987

---

ONOREVOLI SENATORI. - Il Centro internazionale di fisica teorica, con sede a Trieste, fu costituito nel 1964 sotto l'egida dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA).

Il Centro è finanziato principalmente dall'AIEA, dall'UNESCO e dal Governo italiano e riceve contributi minori direttamente dai Governi di Stati Uniti, Germania occidentale, Giappone, Svezia, Libia e Danimarca.

Alla fine del 1986 è scaduto l'Accordo stipulato nel 1982 fra l'Italia e l'AIEA-UNESCO, con cui il nostro Paese si impegnava a versare all'AIEA 3 milioni di dollari l'anno quale contributo italiano al Centro, comprendendo in questa somma 350.000 dollari da destinarsi a corsi di studio presso laboratori e industrie italiane a favore di esperti e ricercatori dei Paesi in via di sviluppo e 650.000 dollari per l'organizzazione dei corsi.

Nel febbraio 1987 si è avuto uno scambio di lettere tra i direttori generali dell'AIEA e dell'UNESCO e il nostro rappresentante permanente a Vienna, per il rinnovo dell'Accordo fino al 31 dicembre 1990.

I nuovi impegni sottoscritti dal nostro Governo prevedono un contributo annuale di 9 miliardi di lire.

Del contributo annuale del Governo italiano di 9 miliardi di lire, 100 milioni di lire (fino a 400 milioni di lire per il primo anno) saranno riservati alle spese che il Governo italiano deve sostenere per la manutenzione dei locali (articolo 1, sezione 4, dell'Accordo di sede del Centro) e fino a 500 milioni di lire saranno invece spesi per le nuove attività scientifiche.

L'AIEA e l'UNESCO si impegnano, da parte loro, a dare per lo stesso periodo un contributo annuale non inferiore a quello erogato nel 1986, aumentato del tasso di inflazione previsto nei bilanci annuali di entrambe le organizzazioni.

La decisione dell'Italia di aumentare il proprio contributo al Centro mira a potenziare questa istituzione, che contribuisce a fare di

Trieste un polo di ricerca a livello internazionale. Il prestigioso Centro, diretto dal premio Nobel per la fisica, il pakistano Abdul Salam, è altresì un'importante occasione di confronto con i Paesi in via di sviluppo, che sono tra i principali beneficiari delle sue attività.

Nei suoi ventitrè anni di attività il Centro ha sicuramente conseguito dei risultati superiori alle aspettative iniziali. Col passare degli anni ha infatti gradualmente allargato il campo e il raggio d'azione dei suoi rigorosi programmi per includere materie di immediata rilevanza sul processo di sviluppo. Attualmente il Centro tratta tutti i problemi relativi alla fisica teorica, come la fisica allo stato solido, quella atomica, dei *laser*, delle particelle, la geofisica, la fisica degli oceani, dell'atmosfera, dell'energia solare, nucleare, dei reattori e della fusione. Conferenze, seminari e attrezzatura del laboratorio del Centro hanno attratto e continuano ad attrarre migliaia di scienziati ad alto livello da tutte le parti del mondo.

Circa la validità sul piano scientifico dell'attività proposta dal Centro, si evidenzia l'unanime consenso del mondo scientifico, espresso da tutti i principali organismi ed enti di ricerca italiani interessati ai campi di attività del Centro stesso. Oltre ai giudizi estremamente positivi sull'attività già compiuta dal Centro, da ogni parte si segnala infatti l'interesse per le nuove attività proposte per il prossimo quadriennio; alcune di dette attività appaiono di notevole rilevanza anche per gli stessi programmi scientifici degli enti, come quelle relative alla fusione, alle telecomunicazioni, ai *laser*, ai microprocessori, alla biofisica, alla meteorologia e alla climatologia.

Circa la congruità dei costi, si rileva il grande rigore e l'attenzione che il Centro rivolge al contenimento dei costi per tutte le attività svolte. Gli enti di ricerca in proposito mettono in luce la totale assenza di oneri superflui o di sprechi. Le spese previste appaiono assolutamente contenute sia in rapporto all'ampiezza delle attività previste, sia in

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rapporto ai costi stimati per attività consimili da parte degli enti di ricerca.

Circa i criteri adottati dal Centro per l'individuazione delle priorità, si ritiene che essi corrispondano ad una corretta impostazione strategica volta, da una parte, a mantenere al Centro il carattere di centro di ricerca di eccellenza a livello mondiale e, dall'altra, a sviluppare - mantenendole sempre all'alto livello qualitativo per cui sono rinomate nel mondo - le attività di addestramento dei ricercatori, provenienti soprattutto dai Paesi in via di sviluppo. Molto opportuna appare l'espansione delle attività di addestramento

nel settore delle ricerche sperimentali, soprattutto applicative.

Per quanto attiene infine all'aderenza del programma del Centro all'indirizzo perseguito dalla ricerca nazionale, è apparso chiaramente che il programma di attività del Centro si rivolge a settori di ricerca tutti perseguiti anche dagli enti e organismi di ricerca nazionali. A riprova di ciò possono citarsi le ampie collaborazioni già avviate e altre in corso di ampliamento o di definizione tra il Centro e gli stessi enti e organismi.

L'aumento del contributo italiano appare pertanto ampiamente giustificato.

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di Lettere per il rinnovo dell'Accordo finanziario tra il Governo della Repubblica italiana e l'AIEA-UNESCO relativo al finanziamento del Centro di fisica teorica di Trieste, effettuato a Vienna il 20-24 febbraio 1987.

**Art. 2.**

1. Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Lettere di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità allo Scambio di Lettere stesso.

**Art. 3.**

1. All'onere derivante dalla presente legge, determinato in lire 9 miliardi per ciascuno degli anni finanziari dal 1987 al 1990, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, all'uopo parzialmente utilizzando lo specifico accantonamento.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

**Art. 4.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**TESTO DELLE LETTERE**

—





Att. 2

*The Permanent Representative of Italy  
to the International Organisations*

*Hohor Markt 8-9  
1010 Vienna*

Vienna, 20 February 1987

00325

Sir,

I have the honour to inform you that the Italian Government is ready to renew its consent to the financial agreement related to the International Centre for Theoretical Physics of Trieste for the next four-year period starting 1 January 1987 until 31 December 1990.

The Italian Government will raise, during the period 1 January 1987 to 31 December 1990, its annual contribution to ICTP to 9 billion Lire to be disbursed each year within three months, in principle, of formal approval of the yearly State budget, provided that IAEA and UNESCO continue to give the Centre for the same period an annual contribution not less than that of 1986, increased by the inflation rate foreseen in the annual budgets of both Organizations.

Of the Italian Government's contribution of 9 billion Lire, 100 million Lire (up to 400 million Lire for the first year) will be devoted to expenses to be borne by the Italian Government under Article 1, section IV of the ICTP Seat Agreement and up to 500 million Lire for defraying the cost of new scientific positions.

The said decision indicates the great importance attached by the Italian Government to the needs of developing countries as well as to the IAEA and UNESCO training programmes

and Technical Co-operation and Assistance activities.

Moreover, should other financial resources be granted by Third Parties, the possibility of additional Italian contributions to specific projects could be envisaged, as in the past.

It is understood that all the resources made available to the Centre by the Italian Government will be deposited in Italian banks.

While the Italian Government remains interested in continuing to receive information on the utilization of the funds provided to the Centre, through annual meetings of budgetary experts, as well as in maintaining the services of an Italian Representative in the Scientific Council of the Centre, the Government also wishes that the Scientific Consultative Committee continues to be active in order to ensure adequate scientific co-operation between the Centre and the National Scientific Institutions. The Italian members of the said Committee shall continue to be appointed by the Italian Government.

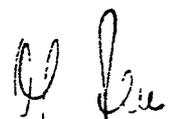
Taking into account the very considerable share of the Italian contribution to meet the financial needs of the Centre and with the view to facilitate the procedures for acquiring these funds, the Italian Government strongly urges the establishment of a post at an appropriately high level to deal with the Centre's administrative and financial matters.

The Italian Government would of course be prepared

to submit the names of suitable candidates for this post.

I also have the honour to propose to you that the present letter and your reply constitute an agreement which shall enter into force on the day on which the counterparts exchange notification confirming that the internal procedure for the entering into force of the agreement has been completed.

Accept, Sir, the assurances of my highest consideration.



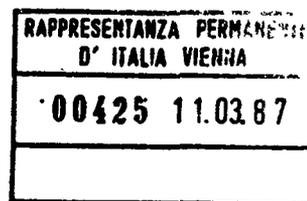
Mario Alessi  
Ambassador

Mr. Hans Blix  
Director General  
International Atomic Energy Agency  
Vienna



Aff. 1

INTERNATIONAL ATOMIC ENERGY AGENCY  
AGENCE INTERNATIONALE DE L'ENERGIE ATOMIQUE  
МЕЖДУНАРОДНОЕ АГЕНТСТВО ПО АТОМНОЙ ЭНЕРГИИ  
ORGANISMO INTERNACIONAL DE ENERGIA ATOMICA



WAGRAMERSTRASSE 5, P.O. BOX 100, A-1400 VIENNA, AUSTRIA, TELEX 1-12645, CABLE: INATOM VIENNA, TELEPHONE: 2360/EXT. ....

IN REPLY PLEASE REFER TO  
PRIERE DE RAPPELER LA REFERENCE

301-H3.12

24 February 1987

Sir,

We have the honour to acknowledge receipt of your letter of 20 February 1987 indicating the decision of your Government to increase its annual contribution to the ICTP to a level of 9 billion lire for the period 1987 through 1990, on the understanding that the IAEA and UNESCO will continue to maintain for the same period their own contribution at a level not lower than that of 1986, augmented as may be necessary by the inflation factor employed by each organization in the annual calculation of its regular budget.

Please be assured that, subject to final budget approval by our respective governing bodies in respect of each fiscal year concerned both the IAEA and UNESCO are prepared to meet this target. We have also taken note of the special funding for specific purposes as well as the wish of your Government concerning representation on the Scientific Council, annual meetings to discuss the budget of the Centre and the continuation of the activities of the Scientific Consultative Committee to ensure scientific cooperation between the Centre and the national scientific institutions. We find no difficulties in accepting these points. We further take note of the possibility of additional Italian contributions to specific projects, should other financial resources be made available by Third Parties.

With respect to your suggestion that a new position, at an appropriate level, be created at the Centre to deal with administrative and financial matters, we are pleased to inform you that steps in this direction have already been taken independently. In fact, a post is being established to take charge of all budgetary and financial matters, and due consideration will be given to the recruitment of any well qualified Italian candidate. It goes without saying that the Centre's budgetary and financial matters, just as other administrative and personnel matters, are subject to UNESCO and IAEA rules, directives and control.

H.E. Mario Alessi  
Ambassador  
Permanent Representative of Italy  
to the International Organizations  
Hoher Markt 8-9  
1010 Vienna



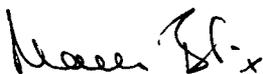
## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

At the same time, in view of the new situation being created by the funding arrangements envisaged, we are proposing that in due course we undertake a joint exploration of arrangements which would take account of the changed funding ratio between the three major partners for the financing of the Centre and the responsibilities thus implied.

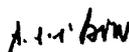
The substantial effort made by your Government to increase its level of funding as well as to ensure the future smooth operation of the arrangements for payment are much appreciated. In conformity with our own practice in the matter, and in view of the heavy requirements of the Centre during the summer months, it will be necessary to receive payments as early in the year as possible.

As you have proposed, your letter of 20 February 1987 and the present reply constitute an agreement which will enter into effect on the date on which the contracting parties exchange notification confirming that the procedure for the entry into force of the agreement has been completed.

Accept, Sir, the assurances of my highest consideration.



Hans Blix  
Director General  
International Atomic  
Energy Agency



Amadou Mahtar M'Bow  
Director General  
United Nations Educational, Scientific  
and Cultural Organization

**TRADUZIONE NON UFFICIALE**

Scambio di note tra il rappresentante permanente d'Italia presso l'AIEA e il  
Direttore generale dell'AIEA a Vienna.

Il Rappresentante Permanente d'Italia  
presso le Organizzazioni Internazionali  
Hoher Markt 8-9  
1010 Vienna

Vienna, 20 Febbraio 1987

Signor Hans Blix

Direttore generale dell'Aiea

Vienna

Signor Direttore generale,

Ho l'onore d'informarLa che il Governo Italiano è disposto a rinnovare il suo  
consenso all' accordo finanziario relativo al Centro Internazionale di Fisica Teo-  
rica di Trieste per i quattro prossimi anni, a partire dal 1° Gennaio 1987 fino al  
31 Dicembre 1990.

Il Governo Italiano, durante il periodo che va dal 1° Gennaio 1987 al 31 Dicembre  
1990, eleverà il proprio contributo annuale al Centro Internazionale di Fisica Teo-  
rica di Trieste ad un ammontare di 9 miliardi di Lire da erogare, in linea di prin-  
cipio, ogni anno entro tre mesi dall'approvazione formale del bilancio statale annuale,  
purchè l'AIEA e l'UNESCO continuino a fornire al Centro, per il medesimo periodo, un  
contributo annuale non inferiore a quello del 1986, aumentato di un ammontare corrispon-  
dente al valore calcolato per l'inflazione nei bilanci annuali delle due Organizzazioni.

Del contributo del Governo Italiano di 9 miliardi di Lire, 100 milioni di Lire

fino a 400 milioni di Lire per il primo anno) saranno destinati a coprire le spese che devono essere sostenute dal Governo Italiano ai sensi dell'Art. 1, sezione IV dell'Accordo di Sede con il Centro Internazionale di Fisica Teorica e fino a 500 milioni di lire per coprire i costi derivanti dalla creazione di nuovi incarichi scientifici.

Tale decisione indica la grande importanza attribuita dal Governo Italiano alle necessità dei Paesi in via di sviluppo ed ai programmi di formazione, di cooperazione tecnica e alle attività di assistenza dell'AIEA e dell'UNESCO.

Inoltre, qualora ulteriori risorse finanziarie vengano concesse dalle Parti Terze, potrebbe essere prevista, come in passato, la possibilità di contributi italiani aggiuntivi ai progetti specifici.

Resta inteso che tutte le risorse messe a disposizione del Centro da parte del Governo Italiano saranno depositate in banche italiane.

Mentre permane l'interesse del Governo Italiano a continuare a ricevere informazioni sull'utilizzo dei fondi forniti al Centro, per mezzo di riunioni annuali di esperti di bilancio, ed altresì a mantenere i servizi di un Rappresentante Italiano nel Consiglio Scientifico del Centro, il Governo desidera inoltre che il Comitato Scientifico Consultivo continui a funzionare per assicurare un'adeguata cooperazione scientifica tra il Centro e le Istituzioni Scientifiche Nazionali.

I membri Italiani del suddetto Comitato continueranno ad essere nominati dal Governo Italiano.

Tenendo in considerazione la considerevole porzione del contributo italiano per far fronte alle necessità finanziarie del Centro e allo scopo di facilitare le procedure per acquisire i detti fondi, il Governo Italiano raccomanda caldamente la creazione di una carica di funzionario ad un livello adeguatamente alto che si occupi delle questioni amministrative e finanziarie del Centro.

Il Governo Italiano naturalmente sarebbe disposto a fornire i nomi di candidati adatti per quest'incarico.

Ho inoltre l'onore di proporre che la presente lettera e la Sua risposta costituiscano un accordo che dovrà entrare in vigore alla data in cui le Parti contraenti avranno proceduto allo scambio delle notifiche di conferma che la procedura interna per l'entrata in vigore dell'accordo è stata adempiuta.

Voglia gradire, Signor Direttore generale, i sensi della mia più alta considerazione.

Mario Alessi

Ambasciatore

Rappresentante Permanente d'Italia

presso l'AIEA

Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica

Vienna, 24 Febbraio 1987

A Sua Eccellenza Mario Alessi  
Ambasciatore  
Rappresentante Permanente d'Italia  
presso le Organizzazioni Internazionali  
Hoher Markt 8 + 9  
1010 Vienna

Signor Rappresentante Permanente,

Abbiamo l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera del 20 Febbraio 1987 in cui si indica che il Suo Governo ha deciso di elevare il proprio contributo annuo al Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste ad un ammontare di 9 miliardi di Lire per il periodo dal 1987 al 1990, purchè l'AIEA e l'UNESCO continuino a mantenere per il medesimo periodo il loro contributo ad un livello non inferiore a quello del 1986, livello che dovrà essere aumentato, se del caso, di un ammontare corrispondente al tasso d'inflazione considerato da ciascuna Organizzazione nel calcolo annuale del suo bilancio ordinario.

Le assicuriamo che, subordinatamente alla approvazione finale del bilancio da parte dei nostri rispettivi organi governativi per ciascuno degli esercizi considerati, sia l'AIEA che l'UNESCO sono disposti a raggiungere tale obiettivo.

Abbiamo anche preso nota del finanziamento speciale per scopi specifici nonchè del desiderio del Suo Governo di essere rappresentato in seno al Consiglio Scientifico, che vengano tenute riunioni annuali per discutere il bilancio del Centro, e che proseguano le attività del Comitato Scientifico Consultivo per assicurare la cooperazione scientifica tra il Centro e le Istituzioni Scientifiche Nazionali.

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sottoscriviamo di buon grado tali suggerimenti, e prendiamo altresì nota della possibilità di contributi italiani aggiuntivi a progetti specifici, qualora ulteriori risorse finanziarie vengano stanziolate dalle Parti Terze.

In riferimento al Suo suggerimento che venga creata, in seno al Centro, a livello appropriato, una nuova carica di funzionario che si occupi delle questioni amministrative e finanziarie, siamo lieti di informarla che sono già state prese autonomamente delle misure in questa direzione.

Giustappunto, è in fase di creazione una carica di funzionario che si prenda carico di tutte le questioni finanziarie e di bilancio, e l'assunzione di un candidato Italiano ben qualificato riceverà la debita considerazione.

Va da sé che le questioni finanziarie e di bilancio del Centro, così come le altre questioni amministrative e personali, sono soggette ai regolamenti, alle direttive e al controllo dell'UNESCO e dell'AIEA.

Nel contempo, in vista della nuova situazione creata dalle soluzioni per il contributo prospettate, proponiamo di esplorare congiuntamente a tempo debito le soluzioni che tengano conto della mutata proporzione nel contributo fra i tre maggiori partner per il finanziamento del Centro e delle responsabilità in tal modo implicate.

Apprezziamo vivamente il notevole sforzo esercitato dal Suo Governo per accrescere il proprio contributo e assicurare per il futuro un'armonica attuazione degli accordi di pagamento.

Conformemente alla pratica delle nostre due Organizzazioni in materia e tenuto conto delle notevoli esigenze di liquidità del Centro durante i mesi estivi, sarà necessario ricevere i pagamenti al più presto possibile nel corso dell'esercizio.

Voglia gradire, Signor Rappresentante permanente, i sensi della mia più alta considerazione.

Hans Blix  
Direttore generale  
dell'AIEA

Amadou - Mathar M<sup>e</sup> Bow  
Direttore generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura